

Basilico e Ogm, Bagnasco propone un ordine del giorno per difendere il prodotto ligure

di **Redazione**

19 Marzo 2012 - 16:42



Genova. La difesa del pesto genovese, dopo le dichiarazioni e le polemiche di questi giorni sul pesto transegenico a mezzo stampa. Questo è lo scopo della questione che arriva sui tavoli della Regione con un Ordine del Giorno promosso dal Consigliere regionale del Pdl Roberto Bagnasco: "Ho preparato un Ordine del Giorno per impegnare il Presidente e la Giunta ad attivarsi presso il Governo per difendere e valorizzare una coltura tradizionale del nostro territorio così cara ai liguri e così importante sul piano economico e culturale".

Bagnasco sottolinea: "il basilico genovese non contiene Ogm è genuino e naturale al 100% e la sua qualità è garantita da secoli di lavorazione e di selezione delle migliori sementi. Il basilico genovese è un prodotto di "nicchia", mentre l'uso di Ogm è adibito alle produzioni di larga scala come la soia".

"Le affermazioni del ministro dell'ambiente Corrado Clini di essere favorevole all'Ogm anche nell'agricoltura italiana, insinuando che alcuni prodotti tipici del made in Italy sono stati prodotti con "l'ingegneria genetica", includendo tra questi anche il nostro basilico, è inaccettabile. Mi auguro che domani in Consiglio regionale saremo tutti uniti a difesa del nostro pesto, prodotto tipico di alta qualità, simbolo culinario della nostra regione".

